



Decreto rettorale Prot. n. **18723**

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168 e, in particolare l'art. 6, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, concernente le norme sulla trasparenza del procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni, che disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993 n. 537 e in particolare l'art. 5, con cui è stato dato avvio all'autonomia finanziaria dell'Università;

VISTI i Decreti Ministeriali del 26 febbraio 1999 e del 4 maggio 1999, rispettivamente di individuazione e di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, poi ulteriormente modificati con il Decreto Ministeriale del 4 ottobre 2000;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che prevede il cd. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni;

VISTA la sottoscrizione, nel luglio 2005, da parte dell'Università degli Studi di Camerino della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale - n. 10 del 14 gennaio 2011 e, in particolare l'art. 24, in materia di Ricercatori a tempo determinato;

VISTO il D.M. 24 maggio 2011 n. 242, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale - n. 220 del 21 settembre 2011, con il quale sono definiti i criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, prevedendo anche la procedura di proroga della suddetta tipologia di contratti;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011 n. 243, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale - n. 220 del 21 settembre 2011, con il quale sono definiti i criteri e i parametri, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della Legge n. 240/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Camerino emanato con D.R. n. 194 del 30 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale - n. 200 del 28 agosto



2012, poi successivamente modificato con D.R. n. 179 del 18 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale - n. 236 del 10 ottobre 2015;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, che dispone il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", recentemente modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il D.R. n. 177 del 12 giugno 2013, con il quale è stato modificato il Regolamento d'Ateneo relativo alle assunzioni dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia a), ossia il D.R. n. 70 del 13 febbraio 2012;

VISTO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Camerino emanato con D.R. n. 16 del 3 febbraio 2015;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale - n. 271 del 20 novembre 2015, con il quale sono stati ulteriormente rideterminati i macrosettori e i settori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010, precedentemente rideterminati con i Decreti Ministeriali 29 luglio 2011 n. 336 e 12 giugno 2012 n. 159;

VISTA la Legge 20 maggio 2016 n. 76, in materia di "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze (le cd. Unioni civili)";

VISTA la delibera della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria n. 36 dell'8 febbraio 2017, con la quale il Consiglio della stessa ha deliberato l'attivazione di una **convenzione con la ditta KLOX Technologies Limited** con sede in 70 Sir Jhon Rogerson's Quay, Dublin 2 Ireland, finalizzata all'indizione di una procedura selettiva per un posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, in regime di tempo pieno, nel settore concorsuale 07/H4 "Clinica Medica e Farmacologia Veterinaria" e nel settore scientifico-disciplinare VET/08 "Clinica Medica Veterinaria"- Titolo del progetto: "Validazione di presidi biofotonici nella gestione terapeutica di piodermi del cane e di ferite, ulcere e piaghe del cane, del gatto e del cavallo";

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 36 del 16 febbraio 2017, con cui è stata esaminata, con esito favorevole, la proposta di attivazione della suddetta convenzione;

VISTO il parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale si è espresso favorevolmente, nella riunione del 21 febbraio 2017;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 585 del 21 febbraio 2017, con cui è stata autorizzata l'attivazione della procedura selettiva sopra indicata, relativa ad un posto da Ricercatore a tempo determinato tipologia A), sulla base della convenzione con la ditta Klox;

CONSIDERATO che la convenzione, firmata in data 24 agosto 2017, avrà la durata di 3 anni, eventualmente prorogabile di altri 2 anni, previo accordo tra le parti, e che l'importo annuo ammonterà ad Euro 50.000 + IVA, per un importo totale di Euro 150.000 + IVA;

CONSIDERATO che tale posto da Ricercatore verrà totalmente finanziato con i fondi della convenzione;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria, ossia il versamento del primo importo annuo;



DECRETA

Art. 1

Finalità

E' indetta una procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un Ricercatore universitario a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, presso l'Università degli Studi di Camerino, la quale ha sede unica, ancorché alcune strutture didattiche e/o scientifiche siano dislocate in Comuni diversi da Camerino.

Il posto bandito è di seguito riportato:

SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA

n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato (art. 24 comma 3 lett. a) Legge n. 240/2010)

Titolo del progetto di ricerca: *“Validazione di presidi biofotonici nella gestione terapeutica di piodermiti del cane e di ferite, ulcere e piaghe del cane, del gatto e del cavallo”*

Settore concorsuale: **07/H4** “Clinica Medica e Farmacologia Veterinaria”

Settore scientifico-disciplinare: **VET/08** “Clinica Medica Veterinaria”

Regime di impegno temporale: tempo pieno

Sede di lavoro: Camerino e sedi collegate

Numero massimo di pubblicazioni che i candidati potranno presentare: 12

Per quanto concerne la descrizione del contenuto del settore concorsuale si rimanda al D.M. 30 ottobre 2015 n. 855, con il quale sono stati rideterminati e, per quanto riguarda la descrizione del contenuto dei settori scientifico-disciplinari, si rimanda al D.M. 4 ottobre 2000.

Art. 2

Pubblicazione del bando di selezione

Il presente bando verrà pubblicato sul sito Internet dell'Università degli Studi di Camerino



all'indirizzo www.unicam.it e sui siti del M.I.U.R. all'indirizzo <http://bandi.miur.it> e dell'Unione Europea all'indirizzo <http://ec.europa.eu/euraxess>.

L'avviso del bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 3 **Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla selezione, pena esclusione, i candidati, italiani e stranieri, compresi i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero ovvero diploma di Scuola di specializzazione medica per il settore interessato.

Il dottorato di ricerca deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione.

In caso di dottorato di ricerca conseguito all'estero, è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980.

Il possesso dei requisiti sopra indicati deve essere certificato, secondo le modalità indicate nell'art. 5 del presente bando.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. emanato con il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
- coloro che hanno in essere o hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi rispettivamente degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi di Camerino o presso altri Atenei Italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti, di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto, di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente;



- i Professori universitari di prima e di seconda fascia e i Ricercatori universitari a tempo indeterminato, ancorché già cessati dal servizio;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o un rapporto di coniugio o un rapporto di unione civile o convivenza regolamentate, ai sensi della Legge 20 maggio 2016 n. 76, con un Professore appartenente alla Scuola, che effettua la proposta di attivazione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 4

Modalità per la presentazione della domanda di ammissione

Coloro che intendano partecipare alla procedura selettiva sono tenuti a farne domanda entro il termine perentorio, **a pena di esclusione**, di **30 giorni**, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami - dell'avviso del presente bando. Qualora il termine di presentazione della domanda cada di sabato o in un giorno festivo, la scadenza verrà posticipata al primo giorno feriale utile.

La domanda redatta su carta semplice, conformemente allo schema di cui all'Allegato "A", dovrà essere sottoscritta dall'interessato. **L'omissione della firma, in calce alla domanda, comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.**

La domanda dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Camerino, Campus Universitario, Via D'Accorso, 62032 Camerino (MC).

Il candidato potrà far pervenire la domanda, **entro e non oltre il termine di cui sopra**, a mezzo di **posta raccomandata A.R. con avviso di ricevimento** o tramite **consegna a mano**.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione e i relativi allegati, dovrà essere riportata in stampatello la dicitura "Domanda e titoli procedura selettiva per n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010 - Scuola di - settore concorsuale - settore scientifico-disciplinare (se previsto nel bando) - cognome nome..... indirizzo"

Al fine di verificare il rispetto dei termini della domanda, farà fede, in caso di spedizione, il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre, in caso di consegna a mano, farà fede la data di ricezione della domanda da parte dell'Ufficio Protocollo dell'Università di Camerino, attualmente sito presso il Campus Universitario, Via D'Accorso, 62032 Camerino (MC), il quale rilascerà apposita ricevuta. Ai fini della consegna a mano della domanda sono indicati i seguenti giorni e i relativi orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.



Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, assumendosene la piena responsabilità civile, penale e amministrativa:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
3. il codice fiscale (se cittadino italiano) o il codice di identificazione personale (se cittadino straniero);
4. di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla procedura selettiva, di cui all'art. 3 del presente bando e, in particolare, di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o un rapporto di coniugio o un rapporto di unione civile o convivenza regolamentate, ai sensi della Legge 20 maggio 2016 n. 76, con un Professore appartenente alla Scuola che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. La mancanza di tale ultima dichiarazione comporta l'esclusione dalla procedura;
5. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
8. l'attuale posizione relativa agli obblighi militari per i cittadini italiani;
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
10. di non essere Professore o Ricercatore universitario di ruolo, ancorché cessato dal servizio;
11. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
12. di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università di Camerino o presso Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti, di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

Il candidato, inoltre, dovrà allegare alla domanda:

1. il curriculum in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica; lo stesso curriculum dovrà, inoltre, essere inviato, **omettendo i dati personali**, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013, al fine di darne pubblicità sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo di posta elettronica: anna.silano@unicam.it o laura.lesti@unicam.it o michela.mancinelli@unicam.it, così come disposto dal Codice Minerva;



2. i documenti e i titoli che si ritengono utili, ai fini della procedura, e il relativo elenco in duplice copia datato e sottoscritto, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo art. 5;
3. l'elenco in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni, che saranno presentate con le modalità di cui al successivo art. 5;
4. la fotocopia del codice fiscale e di un documento di riconoscimento in corso di validità, datati e sottoscritti;
5. la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo lo schema dell'allegato "B", attestante la conformità dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni agli originali e attestante la veridicità di quanto riportato nel curriculum.

Inoltre, i candidati sono tenuti, **pena l'esclusione dalla procedura selettiva**, a versare entro il termine di scadenza utile per la presentazione della domanda, un contributo di € 20,00 da effettuarsi tramite versamento sul conto corrente bancario, intestato all'Università degli Studi di Camerino, acceso presso UBI Banca, Agenzia di Camerino, conto corrente n. IT04Q0311168830000000008285, indicando la causale: "contributo per la partecipazione alla procedura selettiva per un posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale e per il settore scientifico-disciplinare presso la Scuola di"

Per i versamenti dall'estero, il contributo di € 20,00 dovrà effettuarsi sul conto corrente bancario, intestato all'Università degli Studi di Camerino, acceso presso UBI Banca, Agenzia di Camerino, conto corrente n. IT06C0311168830000000008308 BIC BLOPIT22, indicando sempre la causale: "contributo per la partecipazione alla procedura selettiva per un posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale e per il settore scientifico-disciplinare presso la Scuola di"

Copia della ricevuta del versamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla presente procedura.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio, che il candidato elegge ai fini della presente selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Camerino.

L'Amministrazione non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

E' opportuno che il candidato comunichi un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.



I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda, in relazione alla propria disabilità, riguardo l'eventuale ausilio necessario e potranno essere previsti tempi aggiuntivi per l'espletamento delle eventuali prove, se previste nel bando.

Ai sensi della normativa vigente, la sottoscrizione in calce alla domanda non necessita di autentica.

L'eventuale rinuncia del candidato alla selezione, firmata, datata e accompagnata da copia di valido documento di riconoscimento, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore ed inviata via e-mail, con file scannerizzato, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: anna.silano@unicam.it o laura.lesti@unicam.it o michela.mancinelli@unicam.it.

La rinuncia produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data di ricevimento.

Art. 5 **Titoli e Pubblicazioni**

Il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei requisiti, di cui all'art. 3, nonché i titoli e le pubblicazioni, che ritiene utili ai fini della selezione, secondo una delle seguenti modalità:

- 1) in originale;
- 2) in copia autentica dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- 3) in copia semplice, accompagnata da una dichiarazione sottoscritta sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato B), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una Pubblica Amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale (art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000);
- 4) mediante dichiarazione sottoscritta sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti (Allegato B).

Gli stati, fatti o qualità personali non compresi nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sono comprovati dall'interessato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tale dichiarazione, resa nel proprio interesse, può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti, di cui l'interessato abbia diretta conoscenza.

Le dichiarazioni (di cui all'Allegato B) dovranno specificare analiticamente:

- 1) nel caso dei titoli: data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione ed



eventualmente votazione riportata;

- 2) nel caso di pubblicazioni e, in particolare modo, di articoli scientifici: autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione ed eventualmente numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavati.

Le modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le medesime dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua Italiana, certificata conforme al testo straniero e redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni debbono essere presentate in forma cartacea nella lingua di origine e, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, devono essere tradotte in una delle citate lingue.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per tutte le pubblicazioni devono essere adempiuti gli obblighi di legge. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione. Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106 del 15 aprile 2004, secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 191 del 18 agosto 2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito.

I cittadini italiani e i cittadini dell'Unione Europea possono attestare l'avvenuto deposito con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il numero delle pubblicazioni non deve essere superiore a quello eventualmente indicato all'art. 1 del presente bando. In caso di superamento del limite massimo delle pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse, secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Le pubblicazioni inviate, ma non comprese nell'elenco allegato alla domanda, non verranno



prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Non saranno trasmesse alla Commissione giudicatrice le pubblicazioni consegnate o spedite dopo la scadenza del termine.

I documenti e i titoli, che si ritengono utili ai fini della procedura, e il relativo elenco in duplice copia, datato e sottoscritto, dovranno essere prodotti in carta semplice e inviati unitamente alla domanda di partecipazione.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti o pubblicazioni allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Le pubblicazioni, di cui all'elenco allegato alla domanda di partecipazione alla selezione, dovranno essere spedite mediante **plico raccomandato**, indirizzato all'Area Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Camerino, Via Gentile III Da Varano, 62032 Camerino (MC), oppure **consegnate a mano** all'Ufficio Protocollo, sito attualmente presso il Campus universitario, Via D'acorso, 62032 Camerino (MC), nei giorni e negli orari indicati nel precedente articolo, **entro e non oltre il termine di 30 giorni**, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del bando, di cui all'art. 2, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sul plico contenente le pubblicazioni, da presentare separatamente alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva, debitamente chiuso, dovrà essere riportata la dicitura "Pubblicazioni procedura selettiva pubblica per n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010 – Scuola di – settore concorsuale - settore scientifico-disciplinare - cognome nome..... indirizzo"

I candidati possono inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la Commissione giudicatrice, nelle sedi specificate, a fianco del nominativo di ciascun commissario, dal decreto rettorale di costituzione della Commissione stessa, che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oppure inviare i files delle stesse ai Commissari tramite la posta elettronica.

Art. 6 Commissione Giudicatrice

La Commissione di valutazione dei candidati, costituita da tre membri, è nominata secondo i seguenti criteri:

n. 1 membro inquadrato nella fascia dei Professori Ordinari o equivalente, se impegnato all'estero, viene nominato dal Consiglio della Scuola, che ha richiesto l'avvio della procedura;

n. 2 membri esterni all'Ateneo, inquadrati nella fascia dei Professori Ordinari o equivalente, se impegnati all'estero, vengono sorteggiati da una commissione composta dal Direttore Generale o suo delegato, dal Responsabile dell'Ufficio Legale e dal Responsabile dell'Area Personale e



Organizzazione e in presenza del Direttore della Scuola o suo delegato che ha richiesto la procedura, su una rosa di dieci nominativi, indicati dal Consiglio della Scuola, che ha richiesto l'avvio della procedura.

I nominativi provenienti da Università italiane dovranno preferibilmente appartenere al settore concorsuale bandito e, comunque, dovranno appartenere a settori scientifico-disciplinari della stessa Area CUN. I commissari stranieri devono possedere titolo equivalente.

Non possono far parte della Commissione i Professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010.

Con la stessa modalità vengono eletti i tre membri supplenti.

I componenti della Commissione devono sottoscrivere una dichiarazione d'impegno relativa al rispetto dei principi deontologici, di riservatezza e di assenza di incompatibilità.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di nomina della Commissione. Decorso tale termine e, comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

La Commissione stabilirà i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto di quanto previsto nel D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La procedura di selezione verrà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento.

La prima riunione della Commissione è convocata dal Rettore.

Nella prima seduta la Commissione provvede a:

- 1) eleggere il Presidente e il Segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto di quanto previsto nel D.M. n. 243 del 25 maggio 2011 e dal Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 70 del 13 febbraio 2012, poi modificato con D.R. n. 177 del 12 giugno 2013.

Al termine della prima seduta, il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università e sul sito web, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore.



Art. 7

Lavori della Commissione giudicatrice

La procedura di selezione si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- 1) valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico (individuale e collegiale) sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri previsti dall'art. 24 della Legge n. 240/2010 e dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011;
- 2) qualora il numero dei candidati sia superiore a sei, la Commissione svolgerà una valutazione preliminare dei candidati, volta ad identificare una short list degli stessi comparativamente più meritevoli, ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la cui consistenza numerica non potrà essere né inferiore a sei, né superiore al 20% dei candidati. La Commissione valuta, con motivato giudizio analitico, (individuale e collegiale) titoli, curriculum e produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri previsti dall'art. 24 della Legge n. 240/2010 e dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La Commissione è tenuta ad applicare i principi espressi nella Carta Europea dei Ricercatori sulla valutazione del merito sul piano qualitativo e quantitativo. Tale valutazione pone l'accento sui risultati eccezionali ottenuti in un percorso personale diversificato e non solo sul numero delle pubblicazioni e considera in modo opportuno le attività di insegnamento e supervisione, il lavoro in équipe, il trasferimento delle conoscenze, la gestione della ricerca, l'innovazione e l'attività di sensibilizzazione del pubblico. Le interruzioni di carriera, finalizzate a condurre altre esperienze presso enti pubblici o privati, o le variazioni nell'ordine cronologico del curriculum sono considerate come un contributo allo sviluppo professionale dei ricercatori in un percorso multidimensionale. Eventuali esperienze di mobilità o il cambiamento di disciplina o settore sono considerati contributi preziosi.

In merito alla produzione scientifica la Commissione esprime, per ogni candidato, nel giudizio collegiale, il grado di creatività ed autonomia (come previsto da Human Resources Strategy for Researchers).

Definito l'elenco della short list, oppure, nel caso non fosse necessaria la short list, dopo l'esame dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, la Commissione stabilisce la data della discussione pubblica degli stessi titoli e della stessa produzione scientifica ai fini della valutazione finale dei candidati ammessi, che sarà comunicata ai candidati con un preavviso di almeno 30 giorni.

Per la verifica della conoscenza della lingua inglese, i candidati dovranno svolgere pubblicamente, di fronte alla Commissione giudicatrice, un breve seminario in lingua inglese su un argomento inerente i propri titoli e la propria produzione scientifica e liberamente scelto.



Il diario con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora, in cui il seminario avrà svolgimento, verrà comunicato agli interessati con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con un preavviso di almeno 30 giorni prima dello svolgimento del seminario.

Per sostenere il seminario, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

La data del seminario sarà resa pubblica ai Docenti della Scuola attraverso il sito web.

Contestualmente i candidati discutono con la Commissione i titoli e le pubblicazioni.

La Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riservando il 20% del punteggio complessivo al seminario, unicamente in relazione all'accertamento di un'adeguata conoscenza della lingua inglese, e l'80% ai titoli e ai prodotti della ricerca presentati dai candidati e conclude i lavori nel termine massimo di 4 mesi dalla nomina della Commissione stessa.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La Commissione giudicatrice, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in un plico chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.

Il Rettore accerta la regolarità formale degli atti, previa valutazione del Direttore Generale e del Responsabile dell'Area Personale e Organizzazione, con proprio decreto, di cui è data pubblicità sul sito Internet dell'Ateneo e sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine.

I lavori della Commissione devono concludersi entro 4 mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto rettorale di nomina. Trascorso tale termine, il Rettore può concedere una proroga, stabilendo un nuovo termine congruo, o avviare, con provvedimento motivato, le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo.

Art. 8 Chiamata

Il Consiglio della Scuola che ha richiesto il bando, con delibera motivata e con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di prima e di seconda fascia, formula la proposta di chiamata, tenendo conto della valutazione della Commissione e delle esigenze didattiche e di ricerca della Scuola.



La proposta di chiamata è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9

Rapporto di lavoro e clausole contrattuali

Il Ricercatore chiamato instaura con l'Università degli Studi di Camerino un rapporto di lavoro a tempo determinato, mediante la stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata. Le attività oggetto del contratto sono: ricerca, didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti.

Il contratto avrà durata triennale e potrà essere prorogato, per una sola volta e per soli due anni, previa valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolte. I Ricercatori a tempo determinato svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, cercando di perfezionarsi ed ampliare le proprie conoscenze e competenze. L'attività di ricerca è oggetto di verifica dei risultati, secondo i criteri stabiliti dall'ANVUR. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti, incluso l'orientamento e il tutorato, non è inferiore a 350 ore, di cui almeno 60 di didattica frontale.

UNICAM, anche in relazione al perseguimento dell'internazionalizzazione, quale proprio obiettivo strategico, richiede l'impegno dei Ricercatori a tempo determinato a tenere lezioni e seminari in lingua inglese nelle sedi UNICAM e in quelle con cui l'Ateneo stipula accordi.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.

La nomina è disposta con atto del Rettore ed è condizionata alla verifica delle condizioni previste dalle disposizioni normative in materia di assunzioni in servizio.

Il candidato proposto per la nomina riceve apposita comunicazione, nella quale viene invitato a presentare i documenti necessari ai fini della nomina stessa.

Art. 10

Proroga

Il contratto può essere prorogato, nei limiti stabiliti dall'art. 1 del Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Camerino, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, emanato con il D.R. n. 70 del 13 febbraio 2012, poi modificato con D.R. n. 177 del 12 giugno 2013, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti dal D.M. 24 maggio 2011 n. 242.

La valutazione verrà effettuata da una Commissione di componenti indicati dalla Scuola e inquadrati nella fascia dei Professori Ordinari o equivalente se impegnati all'estero.

La Commissione sarà costituita da 3 componenti, di cui almeno 2 esterni all'Ateneo.



I Commissari provenienti da Università italiane dovranno preferibilmente appartenere al settore concorsuale bandito, comunque, dovranno appartenere a settori scientifico-disciplinari della stessa Area CUN. I Commissari stranieri dovranno possedere titolo equivalente.

Art. 11 Incompatibilità ed ulteriori disposizioni

La posizione di Ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o start up universitari, secondo la normativa vigente e nel rispetto dei regolamenti di Ateneo.

L'esercizio di attività libero-professionale è incompatibile con il regime di tempo pieno.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi contrattuali e istituzionali, i Ricercatori a tempo determinato possono svolgere liberamente lezioni e seminari di carattere occasionale, attività di collaborazione scientifica e di consulenza, comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nonché attività pubblicistiche ed editoriali.

Art. 12 Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante al Ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno è pari al trattamento economico previsto dal D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università di Camerino e il Ricercatore a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi di lavoro dipendente.

L'Università provvede, altresì, alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Area



Personale e Organizzazione dell'Università di Camerino e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio

Art. 14 Diritti e doveri

I diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico dei Ricercatori universitari a tempo determinato.

Art. 15 Restituzione dei titoli e pubblicazioni

Entro 3 mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di accertamento della regolarità degli atti, decorsi in ogni caso i termini di legge previsti per eventuali ricorsi (ossia 60 giorni dalla medesima pubblicazione), i candidati potranno rientrare in possesso dei titoli e delle pubblicazioni inviate, salvo contenziosi in atto, recandosi, personalmente o tramite delegato, presso l'Area Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Camerino, Via Gentile III Da Varano, 62032 Camerino (MC) oppure formulando apposita richiesta di restituzione, corredata di copia della ricevuta di versamento di € 7,50 da effettuarsi tramite conto corrente bancario, intestato all'Università degli Studi di Camerino, acceso presso UBI Banca, Agenzia di Camerino, conto corrente n. IT04Q031116883000000008285.

Tale versamento dovrà prevedere la seguente causale: "contributo spese spedizione titoli e pubblicazioni procedura selettiva pubblica per n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) Legge n. 240/2010 - settore concorsuale e per il settore scientifico- disciplinare - Scuola di"

Trascorso il termine di cui sopra, l'Università non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni.

Art. 16 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la Dott.ssa Anna Silano, telefono



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Amministrazione
Area Personale e
Organizzazione

C.F. 81001910439
P.I. 00291660439

Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (MC)
tel +39 (0737) 402024
<http://www.unicam.it>

0737/402024, e-mail anna.silano@unicam.it.

Collaborano alla procedura la Sig.ra Laura Lesti (0737/402019 laura.lesti@unicam.it) e la sig.ra Michela Mancinelli (0737/402022 michela.mancinelli@unicam.it).

Art. 17
Normativa di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applica quanto disposto dalla normativa in materia di pubblici concorsi e di legislazione universitaria in quanto compatibili.

Camerino, **21** NOV. 2017

IL RETTORE
(Prof. Claudio Pettinari)



ALLEGATO A

Modello della domanda di partecipazione (in carta libera)

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Camerino
Campus Universitario
Via D'Accorso
62032 CAMERINO (MC)

Il sottoscritto nato a
..... il residente a
(prov.), Via....., n., cap

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione pubblica per un posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale (.....) e per il settore scientifico-disciplinare (.....), presso la Scuola di, Titolo del progetto: ".....", bandita con Decreto rettorale Prot. n. del, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie Speciale – n. del

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:



- a) che il proprio codice fiscale o codice di identificazione personale è il seguente:
.....;
- b) di eleggere il proprio domicilio, agli effetti della presente domanda, in
....., Via n....., cap.....,
prov....., tel., e-mail
- c) di essere cittadino
- d) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente
motivo.....;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne
penali..... oppure di non avere procedimenti penali e
processi penali pendenti ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti
.....;
- f) di non essere stato escluso dal godimento dei diritti civili e politici;
- g) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e di non essere stato destituito o dispensato
dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di
essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10
gennaio 1957 n. 3;
- h) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle Pubbliche
Amministrazioni (D.P.R. n. 3/1957);
- i) di essere portatore di handicap e di avere necessità del seguente ausilio:
.....;
- l) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o un rapporto di
coniugio o un rapporto di unione civile o convivenza regolamentate, ai sensi della Legge 20 maggio
2016 n. 76, con un Professore appartenente alla Scuola che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il



- Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- m) di non essere Professore o Ricercatore Universitario di ruolo, ancorché cessato dal servizio;
- n) di autorizzare l'Università degli Studi di Camerino al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come previsto dal bando della procedura selettiva;
- o) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (nel caso di cittadini stranieri);
- p) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento..... (nel caso dei cittadini stranieri);
- q) di essere in possesso dei requisiti di ammissione, ossia del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero diploma di Scuola di specializzazione medica per i settori interessati;
- r) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso l'Università degli Studi di Camerino o presso altri Atenei Italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti, di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente di dodici anni anche non continuativi;
- s) di impegnarsi a tenere lezioni e seminari in lingua inglese;
- t) di avere la seguente posizione relativa agli obblighi militari (per i cittadini italiani)
.....

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) il curriculum della propria attività scientifica e didattica, in duplice copia, datato e sottoscritto, **(da inviare anche in forma elettronica, omettendo i dati personali, all'indirizzo: anna.silano@unicam.it o laura.lesti@unicam.it o michela.mancinelli@unicam.it);**
- 2) i documenti e i titoli ritenuti utili ai fini della selezione e il relativo elenco dettagliato degli stessi, in duplice copia, datato e firmato, con tanto di autocertificazione;



- 3) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni, in duplice copia, datato e firmato, con tanto di autocertificazione;
- 4) la fotocopia del codice fiscale o codice identificativo (per gli stranieri) e di un documento di identità in corso di validità, datati e sottoscritti;
- 5) documenti o dichiarazione sostitutiva di certificazione attestanti il possesso dei requisiti, di cui all'art. 3;
- 6) la copia della ricevuta di versamento di € 20,00.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Data,

Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Amministrazione
Area Personale e
Organizzazione

C.F. 81001910439
P.I. 00291660439

Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (MC)
tel +39 (0737) 402024
<http://www.unicam.it>

Il sottoscritto:

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000),

DICHIARA:



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

**Amministrazione
Area Personale e
Organizzazione**

C.F. 81001910439
P.I. 00291660439

Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (MC)
tel +39 (0737) 402024
<http://www.unicam.it>

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data,

Il dichiarante
